
 <p><i>Comune di Odalengo Piccolo</i></p>	<p>COMUNE DI ODALENGO PICCOLO</p>	 <p><i>Unione Terre del Tartufo</i></p>
--	-----------------------------------	--

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

Allegato A alla deliberazione CC 24 del 14/12/2024

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma singola i servizi culturali, sportivi e turistici. Sono svolte in forma associata, tramite l'Unione di Comuni Terre del Tartufo, tutte le funzioni fondamentali.

Servizi gestiti in forma associata

Nel 2015 il Comune di Odalengo Piccolo ha costituito insieme ai Comuni di Moncalvo, Grazzano Badoglio, Penango e Castelletto Merli, (poi fuoriuscito), l'Unione di Comuni Terre del Tartufo, per l'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali dei comuni, previsto come obbligo dalla normativa allora vigente, introdotta dalla legge n. 122/2010, come modificata dalla legge n. 148/2011 e dalla legge n. 135/2012. L'Unione gestisce in forma associata le funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, della legge n. 122/2010 e successive modifiche:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- i servizi in materia statistica.

Benché l'entrata in vigore dell'obbligo di gestione associate delle funzioni fondamentali sia stato dapprima rinviato e successivamente sospeso dal legislatore in attesa di riordino della normativa in materia volta a renderla facoltativa, con incentivi, per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, i Comuni membri dell'Unione Terre del Tartufo hanno deciso di proseguire l'esperienza intrapresa di gestione associata, ritenuta uno strumento che consente di superare i limiti delle dotazioni di risorse finanziarie, umane e tecnologiche a disposizione dei singoli enti.

L'Unione negli anni ha inoltre attivato i seguenti servizi:

- Sportello Unico Edilizia (S.U.E.);
- "Sportello Unico per le Attività Produttive" (S.U.A.P.);
- Commissione Locale per il Paesaggio (CLP);
- "Centrale Unica di Committenza" (C.U.C.).

Per quanto concerne le funzioni nelle quali è previsto un ambito territoriale ed un numero di abitanti minimo che comportano la necessità di una aggregazione diversa ed in particolare per:

- "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi" il Comune è consorziato con il Consorzio Casalese Rifiuti – consorzio di Bacino
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall' art. 118, quarto comma, della Costituzione", è convenzionato con i Comuni del distretto di Casale Monferrato dell'ASL Alessandria; il Comune di Casale Monferrato come Capofila ha delegato le funzioni al Servizio Socio Assistenziale dell'ASL AL Distretto di Casale Monferrato.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Consorzio Casalese Rifiuti ha affidato i servizi di raccolta e smaltimento rifiuti alla società Cosmo SpA, a proprietà interamente pubblica, (affidamento a società in house), di cui Odalengo Piccolo detiene una partecipazione azionaria pari allo 0,951%

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio idrico integrato gestito dal Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

Il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato fu costituito con R.D.L. 28 agosto 1930 n. 1345, convertito nella L. 6 gennaio 1931, n. 80.

Le competenze ed i poteri del Consorzio, già previsti nel R.D.L. 28 agosto 1930, n. 1345, sono stati confermati dall'art. 1 del D. Lgs. 1 dicembre 2009, n. 179 e dall'art. 15 della L.R. Piemonte del 24 maggio 2012, n. 7.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici ==

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nell'anno 2024, con la fine dalla fase di emergenza pandemica e la definizione a livello europeo del nuovo patto di stabilità, sono state riproposte dal Governo le misure di contenimento della spesa pubblica, che hanno riguardato anche i Comuni.

Il Comune di Odalengo Piccolo è stato colpito da 2 provvedimenti:

- Il DM 29/3/24 - concorso alla finanza pubblica 2024 ai sensi dell'articolo 1 comma 850-853 della legge n.178 del 2020 che ha comportato l'iscrizione nella parte corrente della spesa di un accantonamento di € 581,00 in ciascuno degli anni 2024 e 2025
- Il Comunicato 2/7/24 -all A del Dipartimento Affari Territoriali del Ministero dell'Interno riguardante il concorso finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 anno 2025 che prevede l'iscrizione nella parte corrente della spesa di un accantonamento dal 2024 al 2028 di € 1698 nel 2024, € 1675 nel 2025, € 1581 nel 2026, € 1516 nel 2027 ed € 1512 nel 2028

Ulteriori misure di contenimento delle spese si prevede saranno adottate con la legge di bilancio per il 2025

Gli anni 2022 e 2023 sono stati caratterizzati da accentuata inflazione; l'indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati evidenzia una variazione percentuale nel periodo da dicembre 2021 a luglio 2024 del 13,1%. Tale fenomeno comporta un rincaro dei prezzi per l'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari per il funzionamento dell'ente.

Sul lato delle spese si segnala la richiesta dei comuni convenzionati di un allineamento che renda più eque le quote di concorso alle spese per il segretario comunale in convenzione, con incremento della % a carico di Odalengo Piccolo

Negli anni 2022-2023-2024 si è registrato, a seguito della pandemia e del passaggio da tassa a tariffa per copertura costo servizio raccolta e smaltimento rifiuti, una progressiva riduzione della percentuale di riscossione della tassa rifiuti e conseguente incremento della percentuale di del fondo crediti dubbia esigibilità, che rappresenta un costo da finanziare con le entrate correnti di bilancio

Un effetto negativo sul gettito IMU è invece atteso a seguito della sentenza n. 209 del 13 ottobre 2022 con la quale la Corte costituzionale ha dichiarato illegittima la norma che, per le coppie sposate o unite civilmente con residenze in abitazioni differenti (nello stesso comune o in comuni diversi), limitava l'esenzione Imu a una sola delle due case;

La concomitanza di questi elementi si traduce in una maggiore difficoltà ad assicurare i prescritti equilibri di bilancio.

Di conseguenza si ritiene necessario prevedere un seppur contenuto incremento delle aliquote dei tributi locali.

Nello stesso tempo intraprendere una sistematica azione di controllo e laddove necessario di recupero delle quote non versate dei tributi comunali, potendo ora avvalersi di una risorsa di personale interna, rappresentata dall'istruttrice contabile assunta in maggio 2023 dall'Unione Terre del Tartufo grazie alla cessione della capacità assunzionale da parte di Odalengo Piccolo, previa opportuna formazione e il supporto di soggetti terzi specializzati.

Rimane sempre fondamentale la massima attenzione all'economicità nella gestione delle spese, onde evitare sprechi delle risorse finanziarie.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'equità fiscale e alla copertura integrale dei costi dei servizi,

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere compatibili con quanto detto sopra, tenuto conto della stabilità economico finanziaria che l'Ente non può sottrarsi di perpetuare e salvaguardare.

Per l'anno 2025 le tariffe della Tarip vengono quantificate sulla base del piano finanziario biennale 2024/2025 predisposto dal Consorzio Casalese Rifiuti nel rispetto delle nuove disposizioni di legge e delle deliberazioni di ARERA, di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con propria deliberazione 3 del 24/4/2024 ; verranno approvate le relative tariffe per l'anno 2025 entro la scadenza di legge del 30/4/2025.

Dal 2025 decorre l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto di cui all'art. 1, commi 756 e 757 della Legge n. 160/2019, pertanto il comune dovrà individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU in coerenza con quanto previsto dal Decreto MEF 7 luglio 2023, modificando, se il caso, il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria – IMU. Si intende incrementare la tariffa relativa agli “altri fabbricati” da 0,86 % a 0,90%:

- Abitazione principale cat. Catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze: **0,55% invariata**
- Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1 comma 741 lett. c) n 6 della L. 160/2019: **SI**
- Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa cat. D10): **0,1% invariata**
- Fabbricati del gruppo catastale D (escluso D10): **0,90%, in aumento rispetto al 0,86% del 2024**
- Aree fabbricabili ed altri fabbricati: **0,90%, in aumento rispetto al 0,86% del 2024**
- Terreni agricoli: **esenti ai sensi art. 1 c. 758 L. 160/2019**

Resteranno costanti le tariffe del “canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” approvato nel 2021.

Addizionale comunale all'IRPEF: si intende proporre al Consiglio l'incremento dell'aliquota unica, invariata dal 2001 al 2024, dallo 0,5% allo 0,6%

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà avvalersi dei contributi statali, regionali o di privati, mediante la presentazione di apposita istanza e/o progetto ai Bandi, seguendone con ogni cura l'iter procedurale.

Vengono meno i contributi ai sensi dell'art. 1, comma 29, della legge di bilancio 2020, n.160/2019, per ciascuno degli anni dal

2020 al 2024, assegnati per investimenti destinati ad opera pubbliche, in materia di efficientamento energetico, e sviluppo territoriale sostenibile, nell'importo di euro 50.000 annui

In qualità di Comune con popolazione inferiore a 1000 abitanti inoltre Odalengo Piccolo beneficerà del contributo ai sensi art. 30, comma 14 bis, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, destinato a per progetti di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Il contributo sarà assegnato con decreto del Ministero dell'Interno, da emanarsi entro il 15 gennaio di ciascun anno. L'impiego del contributo verrà deciso al momento della quantificazione dello stesso con il citato decreto ministeriale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, ad oggi non si prevede il ricorso all'indebitamento. Qualora si verificasse la necessità/opportunità in presenza di spesa assolutamente inderogabile ed improcrastinabile si farà ricorso alla stipula di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti solo dopo aver esplorato ogni altra forma di finanziamento.

Non vi sono debiti fuori bilancio.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente per la gestione delle funzioni fondamentali dovrà continuare nell'obiettivo del risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. ed i successivi comunicati Ministeriali. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Odalengo Piccolo, dovrà continuare nell'attuale politica di gestione associata delle funzioni fondamentali, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Non si ritiene procedere all'acquisto di beni e servizi di consistenza tale da superare i 140.000 euro e, pertanto non viene redatto il piano degli acquisti secondo quanto previsto dal nuovo codice degli appalti.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Non viene redatto il piano delle alienazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D. L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008, in quanto i beni di proprietà sono o strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali o locali.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi della normativa vigente in materia di piano di contenimento della razionalizzazione e riqualificazione della spesa, si evidenzia che questo Comune ha approvato con G.C. n. 28 del 24.11.2017 il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio per l'anno 2018 e circa il disposto del contenimento complessivo della spesa ai sensi del DL n.66/2014 convertito dalla legge 89/2014, si prende atto della oculata gestione delle spese in questione, tenendo conto nelle necessità amministrative e delle sempre più scarse risorse finanziarie.

Eventuali variazioni alle dotazioni strumentali degli uffici, dei mezzi e macchinari di servizio, dei beni immobili di servizio potranno essere ammesse per esigenze di aggiornamento tecnologico che consentano un maggior efficienza lavorativa.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio nell'anno in corso

Personale in servizio e dotazione organica

Sistema di qualificazione CCNL 2022	numero	Profilo professionale
Operatore esperto	1	Collaboratore tecnico manutentivo

Nell'anno 2022 a seguito cessazione della dipendente D6 il Comune ha ceduto la capacità assunzionale per la sostituzione di nr. 1 unità Categoria C a tempo pieno e a tempo indeterminato all'Unione Terre del Tartufo, cui è affidata la gestione in forma associata di tutte le funzioni fondamentali comunali.

Anche il Comune associato di Penango ha ceduto all'Unione capacità assunzionale in eguale misura.

L'Unione ha espletato le procedure di selezione del nuovo personale, nr. 2 unità categoria C: Una entrata in servizio il 1 febbraio 2023 istruttore servizi amministrativi e demografici l'altra il 2 maggio 2023 istruttore amministrativo contabile.

Il conseguente potenziamento dell'organico consente una migliore gestione degli uffici amministrativi per i Comuni associati ed una migliore erogazione dei servizi all'utenza.

L'operatore /autista scuolabus è in distacco funzionale all'Unione Terre del Tartufo per l'intero orario di servizio.

Definite in sede di Giunta Unione con deliberazione 46 in data 6/11/2023 le modalità di partecipazione per l'anno 2024 dei comuni membri dell'Unione alla copertura spese per il suddetto personale che si prevede essenzialmente di confermare nel 2025

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

(In questo paragrafo si espone la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113)

Per quanto riguarda i limiti sulle assunzioni e sulla spesa di personale si osserva quanto segue:

l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", D.L. 30 aprile 2019, n. 34 ha introdotto un nuovo sistema di calcolo della cosiddetta capacità assunzionale dei Comuni, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa.

L'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, prevedeva un Decreto attuativo per l'individuazione:

- dei criteri di sostenibilità finanziaria;
- della decorrenza della nuova disciplina.

Il Decreto attuativo (DM 17 marzo 2020) è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 27 aprile 2020 e fissa la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzione dei Comuni al 20 aprile 2020. Ad esso ha fatto seguito l'emanazione della circolare 13 maggio 2020.

In base ai dati contabili del rendiconto 2023, la capacità assunzionale ai sensi art. 33 c. 2 DL 34/19 è la seguente per l'anno 2025:

<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		ANNO		
		2025		
		ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre		2024	228	a
		ANNI	VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2023	(a) 50.221,79 €	(I)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2021	300.516,27 €	
		2022	329.492,25 €	
		2023	349.472,39 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			326.493,64 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2023	588,00 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	325.905,64 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		15,41%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		29,50%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		33,50%

Sulla base dei dati finanziari l'ente si colloca dunque nella fascia degli enti "virtuosi":

ENTE VIRTUOSO			
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	45.920,37 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	96.142,16 €	
Rapporto tra spesa di personale e entrate correnti in caso di applicazione incremento teorico massimo	2025 (g)		29,50%
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2025 (h)	96.142,16 €	

Il Comune ha dunque una capacità assunzionale di € 45.920,37

Tenuto tuttavia conto del fatto che l'Ente ha ceduto all'Unione nel 2022 capacità assunzionale per assunzione di una unità di personale in ex categoria C (ora area istruttori) per un importo quindi comprensivo degli oneri riflessi di € 31.305,18, unità di personale che in caso di scioglimento dall'Unione è destinata a rientrare nell'organico del Comune, si può concludere la capacità assunzionale 2025 effettiva, ammonta ad € 14.615,19

Nella proposta di bilancio di previsione da sottoporre al Consiglio saranno inserite gli stanziamenti per il personale attualmente in servizio presso il Comune oltre che i trasferimenti all'Unione per il finanziamento del personale che a vario titolo (rapporto di lavoro alla dipendenze dell'Unione, comando da Comuni membri, Convenzione art. 14) gestisce le funzioni in forma associata, inclusi i trasferimenti per la prevista assunzione in Unione di una nuova unità da assegnare all'ufficio tecnico,

Il quadro delle spese di personale 2025/2027 è il seguente

SPESE PERSONALE ANNO 2025						
Cognome e nome	% PART TIME	NR. MENSILITA'	Area	Retribuzione totale lorda	IRAP	Totale contributi
CASCIO ANTONINO	100%	12	Operatori esperti	23.383,12	1.987,56	6.803,41
totale area manutentiva				23.383,12	1.987,56	6.803,41
TOTALE competenze fisse per il personale				23.383,12	1.987,56	6.803,41
diritti rogito segretario				2.000,00	170,00	476,00
FONDO PER LA PRODUTTIVITA' E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE				3.650,00	310,25	868,70
STRORDINARI PERSONALE MANUTENTIVO				513,00	43,61	122,09
spese per consultazioni elettorali				1.000,00	85,00	238,00
INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE				3.000,00	255,00	714,00
rinnovi CCNL				1.300,00	111,00	347,00
TOTALE COMPETENZE ACCESSORIE PER IL PERSONALE				11.463,00	974,86	2.765,79
TOTALE COMPETENZE FISSE PIU' ACCESSORIE				34.846,12	2.962,42	9.569,20

RIMBORSO SPESE DA UNIONE TERRE DEL TARTUFO PER PERSONALE COMANDATO € 36.689 per ciascuno degli anni 2025/2026/2027

Per il Segretario comunale in convenzione sono previste le seguenti spese di rimborso al Comune capoconvenzione:
anni 2025/2026/2027: € 12697,00

Per il finanziamento del personale addetto alle funzioni gestite in forma associata presso l'Unione sono previsti tra le spese i seguenti trasferimenti a favore dell'Unione:

QUOTA SPESA PERSONALE SERVIZI GENERALI DEI COMUNI IN COMANDO PRESSO UNIONE € 11.105 per ciascuno degli anni 2025/2026/2027

TRASFERIMENTO A COPERTURA QUOTA SPESE PERSONALE AMMINISTRATIVO CONTABILE ASSUNTO DA UNIONE CON CAPACITA' ASSUNZIONALE CEDUTA DAL COMUNE DI ODALENGO € 13.275 per ciascuno degli anni 2025/2026/2027

QUOTA SPESA PERSONALE UFFICIO TECNICO UNIONE € 4.940 per ciascuno degli anni 2025/2026/2027

TRASFERIMENTO A COPERTURA QUOTA SPESE PERSONALE AMMINISTRATIVO SERVIZI DEMOGRAFICI ASSUNTO DA UNIONE CON CAPACITA' ASSUNZIONALE CEDUTA DAL COMUNE DI ODALENGO P € 14.180 per ciascuno degli anni 2025/2026/2027

GESTIONE ASSOCIATA TRASPORTO SCOLASTICI TRAMITE UNIONE - QUOTA A CARICO PER AUTISTA SCUOLABUS € 10.273 PER CIASCUNO DEGLI ANNI 2025/2026/2027

GESTIONE ASSOCIATA AREA TECNICO MANUTENTIVA - QUOTA A CARICO PER CANTONIERE COMUNALE € 26.416 per ciascuno degli anni 2025/2026/2027

e) Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Non sono previsti nella programmazione triennale 2025-2027 opere singole di investimento di importo superiore a 150.000 euro, non si è pertanto tenuti alla redazione del programma triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 37 del nuovo Codice dei contratti approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE IN FRANA CON CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DI ALCUNI TRATTI DI VIA VICINATO E VIA FRESIA - CUP F97H220004400001, € 450.000
- INTERVENTO DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CON SISTEMAZIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI SUL RIO SAN MARTINO - CUP F97H220004450001, € 150.000
- INTERVENTO DI RIDUZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEI VERSANTI DELLA VIABILITA' COMUNALE NEI TRATTI DI V. DELLA VALLE E V. PER FONTE OLLARA - CUP F97H22000460001, € 400.000

Opere finanziate ai sensi dell'articolo 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha previsto l'assegnazione di contributi gestiti dal Ministero dell'Interno ai Comuni per investimenti relativi a messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Completate le fasi di progettazione e affidamento nel corrente anno, si prevede di procedere con l'esecuzione dei lavori nel 2025

Programmi e progetti finanziati a valere sul PNRR

Attualmente sono in corso nr. 2 interventi nell'ambito del progetto PA Digitale 2026:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
PNRR M1C1 I 1.4.5 - INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	c1	I 4.5	Pres. Consiglio - Dip. Transizione Digitale	30/06/2025	23.147,00	0,00	0,00	Intervento da attivare
PNRR M1C1 I 1.4.4 - Adesione ai servizi resi disponibili dall'ANPR per l'utilizzo dell'ANSC	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	c1	I 4.4	Pres. Consiglio - Dip. Transizione Digitale	30/06/2025	3.928,00	1952,00	0,00	Installazione eseguita, dichiarazione di adesione caricato su Pa Digitale

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente è stato sempre rispettoso delle normative vigenti e anche per il triennio 2025-2027 non si prevedono squilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a garantire un costante equilibrio di cassa evitando il ricorso all'anticipazione, con particolare riferimento agli adempimenti Regis e BDAP presupposto per la tempestiva erogazione contributi in conto capitale da parte delle Amministrazioni finanziatrici.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.